

Comune di BOSENTINO

Provincia di Trento



**DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEGLI
INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO DEL
CANDIDATO SINDACO *Fernando Leonardelli***

AZIONI - INTERVENTI

1. SERVIZI

1.a. Servizi resi ai cittadini:

Centrale appare in questo settore l'erogazione dei **servizi primari ai cittadini**, con la ricerca di ogni modalità e situazione per rendere il più veloce possibile e nella maniera più trasparente la fornitura degli stessi. Grande parte deve avere quindi la tecnologia a supporto dell'operatività degli uffici e del personale con l'implementazione dell'orario di apertura al pubblico di tutti gli uffici comunali, ivi compreso l'ufficio tecnico e l'ufficio tributi, con l'eventuale apertura pomeridiana degli uffici di primaria importanza: ufficio demografico – stato civile.

Azioni previste:

- **Implementazione INFORMATIZZAZIONE UFFICI COMUNALI** con nuove tecnologie al fine di ulteriormente velocizzare l'iter procedurale delle pratiche, dei certificati, dei provvedimenti;
- Integrazione **SITO INTERNET** comunale con nuovi collegamenti ed informazioni di carattere amministrativo, maggiormente accessibile ed utilizzabile da chiunque, con possibilità di accelerazione dei processi e delle procedure per l'acquisizione di atti, provvedimenti e certificati.

1.b. Servizio di istruzione scolastica:

Il servizio di **scuola elementare** per l'utenza della comunità di Bosentino, e' attualmente presente a Vattaro nell'ambito di un plesso scolastico a valenza sovracomunale a servizio delle due comunità. La struttura edilizia che ospita il servizio appare obsoleta e non al passo con i tempi trattandosi di un immobile storico e vincolato ed adattabile solamente per attività secondarie alle nuove esigenze sia di tipo didattico che per la completa sicurezza dei ragazzi. E' quindi prevista una specifica azione nel settore delle opere pubbliche con la realizzazione di un **nuovo plesso scolastico a carattere sovracomunale** in collaborazione con il Comune di Vattaro.

Per quanto riferito alla **scuola media**, il servizio e' attuato nella sede sovracomunale di Vigolo Vattaro e risulta garantito dalla convenzione intercomunale con i quattro Comuni dell'Altopiano della Vigolana. Al momento non sono preventivate azioni specifiche in rapporto alla situazione esistente.

Azioni previste:

- **miglioramento SERVIZIO DI SCUOLA ELEMENTARE in forma sovracomunale** presso l'ipotizzato nuovo plesso scolastico con palestra e mensa nel Comune di Vattaro;
- attivazione **SOSTEGNO SCOLASTICO AGLI STUDENTI delle medie inferiori e superiori** nella finalità di prevenire il disagio scolastico adolescenziale e l'abbandono scolastico. (iniziativa da attivare nell'ambito delle politiche giovanili a carattere sovracomunale con i Comuni dell'Altopiano)

1.c. Servizio di tipo assistenziale - sanitario:

In questo comparto, per la comunità di Bosentino, emerge il settore della primissima infanzia e particolarmente l'**Asilo Nido Intercomunale** della Vigolana. Questo in funzione di un sempre più significativo sostegno alle famiglie in un momento in cui stanno cambiando le modalità di vita dei genitori, sempre più impegnati nell'ambito lavorativo e quindi bisognosi di supporto da parte dell'ente pubblico territoriale. Da questi fondamenti nasce l'azione per la costruzione di una nuova struttura a beneficio delle famiglie dell'Altopiano della Vigolana ed eventualmente di altri comuni limitrofi.

Le statistiche confermano che la fascia alta degli anziani tende a crescere in modo esponenziale, determinando problemi di varia natura tra cui una consistente domanda di spazi e di strutture adatti ad ospitare gli anziani non autosufficienti. Anche sull'Altopiano della Vigolana tali necessità stanno emergendo in maniera evidente, acuite dalla situazione di lontananza dalle RSA di ambito, dislocate nel Perginese e nella Bassa Valsugana. Tutto questo porta a considerare come necessario incominciare ad ipotizzare la realizzazione in loco di una **struttura**

residenziale sanitaria destinata agli anziani. I vantaggi di tale iniziativa si rappresentano in modo palese: continuazione della vita dell'anziano nel proprio territorio senza le problematiche dovute al distacco familiare ed affettivo; inserimento dell'anziano in un contesto di persone conosciute nel corso della propria vita; maggiori possibilità per i familiari di stare vicino ai propri cari. Secondariamente ma non per questo meno importante, l'azione preventivata potrebbe portare benefici anche al sistema economico locale con assorbimento occupazionale locale.

Azioni previste:

- **ampliamento UTENZA ASILO NIDO della Vigolana** per soddisfare la marcata esigenza delle famiglie definita dalla lista di attesa attualmente in essere; miglioramento degli spazi interni, sia per le attività giornaliere che per le attività accessorie (spazi comuni dei genitori, dei colloqui, del distacco);
- **in prospettiva futura: implementazione quantità e qualità SERVIZIO ASILO NIDO** in conseguenza costruzione nuova struttura nell'area sottostante alla scuola dell'infanzia per circa n° 45 / 50 bimbi (vedere opere pubbliche);
- perseguimento iniziativa a carattere sovracomunale dell'Altopiano della Vigolana per **costruzione RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE PER ANZIANI**, in diretta **realizzazione a cura dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari** per circa n° 40 / 50 posti a disposizione;
- perseguimento iniziativa per potenziamento **SERVIZIO PEDIATRICO SETTIMANALE presso l'ambulatorio medico comunale** (attualmente 1 a cadenza bisettimanale);
- **IMPLEMENTAZIONE SERVIZI SANITARI SECONDARI** da porre a disposizione dei cittadini con periodicità settimanale: **dietologo – ginecologo – omeopata - etc.**;
- promozione **azioni di sensibilizzazione** alle tematiche sanitarie con giornate **SPECIFICHE DEDICATE ALLA PREVENZIONE**: esami pubblici per **diabete – osteoporosi – pressione sanguigna** – etc.
- **individuazione e promozione PERCORSI PEDONALI sul territorio comunale**, certificati dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, idonei ed adeguati per varie tipologia di utenti, nella finalità di favorire **L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE** (lotta alla sedentarietà, obesità, etc), percorsi corredati da **pannelli informativi** con l'evidenza della lunghezza, della pendenza massima e media, tempo idoneo di percorrenza, consumo calorico, tipologia utenti;

1.d. Servizi di tipo generale:

Primaria importanza ha assunto la riorganizzazione, effettuata a partire dal 2005, della **raccolta dei rifiuti solidi urbani in forma differenziata** secondo il Piano provinciale, con il raggiungimento nell'anno 2009 dei traguardi prestigiosissimi: 82,4% di racc. diff. e 7° posto assoluto in Italia secondo Legambiente. Il sistema denominato "porta a porta" ha determinato delle modalità nuove che devono essere governate, adeguatamente adattate ed aggiornate alla realtà locale. L'impegno rimarrà quello della massima informazione unito alla verifica effettiva di altre e più incisive forme di raccolta differenziata nonché alla concreta riduzione della produzione di rifiuti.

La fase che si sta aprendo a carattere di ambito dell'Alta Valsugana è caratterizzata anche dal **passaggio istituzionale dell'attuale Comprensorio alla Comunità di Valle** con le nuove competenze in fase di trasferimento dalla P.A.T. ai comuni, competenze che si definiranno in forma sovracomunale per diversi settori e servizi. A tutto ciò si dovrà dedicare il massimo impegno affinché si pervenga ad un effettivo beneficio per i cittadini.

Azioni previste:

- **POTENZIAMENTO SERVIZIO RACCOLTA Rifiuti Solidi Urbani (RSU) in forma differenziata** in convenzione con l'AMNU di Pergine Valsugana – massima razionalizzazione del sistema di raccolta RSU "porta a porta";
- **IMPLEMENTAZIONE INFORMAZIONE AI CITTADINI**, con particolare riguardo agli ospiti estivi), del **sistema di raccolta differenziata "porta a porta"**;

- Promozione iniziativa per attivazione **PUNTO DISTRIBUZIONE LATTE CRUDO** in collaborazione con associazione allevatori;
- Incremento dotazioni **ATTREZZATURE CANTIERE COMUNALE** per migliorare le attività di pulizia urbana, di sgombero neve, di manutenzione dei parchi ed aree verdi, anche in forma sovracomunale con il proseguimento della convenzione attualmente in essere con il Comune di Vattaro;
- Promozione ad ogni livello, della **COLLABORAZIONE CON LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI LIMITROFE** dell'Altopiano della Vigolana e della Comunità di Valle per la gestione sovracomunale di servizi di primaria importanza; il tutto in un'ottica di gestione integrata, qualificata e puntuale, basata su effettive economicità di scala.

1.e. Servizi di tipo indiretto:

L'apertura di uno **sportello bancario** non appare un servizio diretto erogato dal comune ma assume una pregnanza sostanziale nel settore dei servizi indiretti rivolti alla cittadinanza locale laddove la presenza in loco di tale infrastruttura determina un utilizzo di pregio per la fascia di cittadini che non dispone di adeguata mobilità per l'accesso ai servizi bancari localizzati in altre sedi fuori paese. L'attenzione quindi sarà massimamente rivolta anche in questo settore per colmare una lacuna che da tempo si evidenzia sempre con maggiore frequenza.

Azioni previste:

- Attivazione procedure, ad ogni livello, finalizzate all'apertura di uno **SPORTELLO BANCARIO NEL CENTRO ABITATO**, a servizio della comunità e delle attività economiche presenti sul territorio;
- Perseguimento **POTENZIAMENTO SERVIZIO MOBILITÀ PUBBLICA da e per Trento e Pergine Valsugana** anche in funzione della della "metropolitana di superficie" rappresentata dalla Ferrovia della Valsugana in direzione Trento → navetta di raccordo tra i comuni della Vigolana ad ore prefissate fino alla stazione di Calceranica al Lago;
- Condivisione ed eventuale compartecipazione economica ai proprietari residenti per iniziative enti pubblici o privati **finalizzate al MIGLIORAMENTO DEGLI EDIFICI DEL CENTRO ABITATO**, sia in riferimento alle dotazioni estetiche che energetiche.

2. OPERE PUBBLICHE

2.a. Strutture assistenziali:

Come già esposto nel settore dei servizi, una presenza di importanza fondamentale per la comunità di Bosentino e per quelle limitrofe dell'Altopiano della Vigolana risulta essere l'**Asilo Nido Intercomunale**. Da 12 anni è in attività il servizio che assicura un'utenza massima di 25 bimbi con un'età compresa tra i 3 mesi ed i 3 anni. Da diversi anni però si assiste alla costante presenza di una lista di attesa che supera abbondantemente le dieci unità e conseguentemente evidenzia un bisogno per le famiglie che richiedono il servizio di asilo nido, divenuto ormai indispensabile. A fronte di questo si preventiva la costruzione concertata e supportata dalla PAT di una nuova struttura che possa effettivamente dare un riscontro puntuale alle esigenze attuali oltre che essere prospettato nel futuro.

Azioni previste:

- Realizzazione **NUOVA STRUTTURA DI ASILO NIDO A CARATTERE SOVRACOMUNALE nell'area sottostante all'attuale scuola dell'infanzia ed in collegamento diretto con la stessa – per circa 45 – 50 posti – aperta ad altre comunità limitrofe ai comuni della Vigolana – in attuazione delle direttive provinciali "0 – 6 anni"**;

2.b Strutture scolastiche:

Come evidenziato in precedenza nel settore dei servizi, si prevede un'azione che ponga risoluzione alla situazione di precarietà strutturale dell'immobile del comune di Vattaro che ospita il servizio di scuola elementare per le comunità dei due paesi, in un contesto di collaborazione tra le due amministrazioni comunali realizzando una nuova struttura scolastica con annessa palestra per attività motorie e mensa.

Azioni previste:

- Condivisione e compartecipazione finanziaria **COSTRUZIONE NUOVO PLESSO SCOLASTICO A CARATTERE SOVRACOMUNALE** unitamente al Comune di Vattaro – finanziamento acquisito per 1° lotto funzionale – in attuazione a partire da settembre 2010;
- Scuola dell'infanzia: schermatura spazi aperti e vetrate lato sud - integrazione arredo ed attrezzature giardino -

2.c. Strutture ricreative:

Il riordino funzionale mediante ristrutturazione dell'immobile ex caseificio, costituisce la principale opera di questo settore, ciò consentirà di recuperare le reali potenzialità dell'immobile nel contesto della destinazione sociale-ricreativa assegnatagli, la sua valorizzazione nell'ambito dell'offerta di servizi alla comunità.

La finalità di una migliore vivibilità urbana e la valorizzazione del territorio sono le linee direttrici sulle quali si fondano due specifiche azioni: sistemazione e valorizzazione della strada di collegamento con il territorio di Vigolo Vattaro ed il potenziamento dell'area di pregio ambientale della località Fratte. Il tutto in un'ottica di medio periodo che possa realmente determinare una crescita dell'offerta ricreativa ai cittadini residenti ed agli ospiti estivi.

Azioni previste:

- Acquisizione al patrimonio comunale **IMMOBILE "EX CASEIFICIO"**, (lasciando inalterato il suo attuale utilizzo); **successiva ristrutturazione** con inserimento spazi a scopi sociali / ricreativi / assistenziali e/o sanitari;
- **Sistemazione e valorizzazione STRADA SECONDARIA DI COLLEGAMENTO CON IL TERRITORIO DI VIGOLO VATTARO**, fino al confine catastale ed amministrativo;
- Predisposizione **AREE RICREATIVE E DIDATTICHE IN LOCALITÀ FRATTE** in una porzione dell'ampia zona recuperata con l'intervento di valorizzazione ambientale.
- Condivisione con Servizio Conservazione della Natura per **COSTRUZIONE EDIFICIO IN LOC. FRATTE** a supporto dell'intera area di pregio ambientale - parziale finanziamento già in essere tramite il Patto Territoriale.
- Completamento iniziativa di **AMPLIAMENTO LATERALE PALAZZETTO COMUNALE** – intervento in fase ultimativa;

2.d. Viabilità interna:

Il traffico veicolare è un elemento di forte impatto sulla convivenza e sulla qualità della vita. La sua regolazione ed il miglioramento delle strutture viarie sono gli strumenti mediante i quali conseguire gli obiettivi principali enunciati in premessa. Si prevedono quindi variegate azioni volte al miglioramento delle reti viabili esistenti, alla sua implementazione oltre ad interventi finalizzati a garantire idonee ed adeguate condizioni di sicurezza sia per i veicoli che per i pedoni che la utilizzano.

Azioni previste:

- Attuazione progetto esecutivo (in corso di predisposizione) per **sistemazione e ripavimentazione STRADA COMUNALE VIA ALLA CHIESA E 1° TRATTO VIA MADONNA DEL FELES** – finanziamento acquisito mediante Patto Territoriale;
- **Risanamento sottofondo e ripavimentazione strade interne** di Bosentino – centro storico: **VIA ROZOLE - PIAZZA XXIV MAGGIO;**

- **Risanamento sottofondo e ripavimentazione strade interne** località Migazzone – centro storico: **VIA MIGAZZONE II° TRATTO - VIA FORESTE**;
- **Ampliamento e sistemazione II° TRATTO STRADA COMUNALE VIA POZZE** – tra parcheggio esistente a margine palazzetto comunale fino limite parco dell'Alpino – progetto in attuazione tramite collaborazione con Servizio Conservazione della Natura della PAT – opera già approvata e finanziata - in esecuzione a partire da giugno 2010.
- **Sistemazione generale STRADA COMUNALE VIA CAPPELLA** con ampliamento incrocio su Via Trento e nuova pavimentazione tratto di raccordo con Via alla Chiesa;
- **Ampliamento e sistemazione STRADA COMUNALE VIA POZZE III° E ULTIMO TRATTO** fino incrocio con Via Migazzone;
- Installazione **II° IMPIANTO SEMAFORICO SULLA S.P. N° 1**, nei pressi incrocio Via Pozze, completo di dispositivo di chiamata per **attraversamento pedonale**;
- Attuazione **COLLEGAMENTO VIABILE VIA BROLI – VIA CALCERANICA** – progettazione definitiva già predisposta – finanziamento acquisito tramite Patto Territoriale;
- Ampliamento **incrocio viario STRADE COMUNALI VIA FORESTE / VIA CALCERANICA**;
- Sistemazione con nuova pavimentazione **STRADA COMUNALE VIA TRAMOZANI**;
- Verifica **fattibilità modifica circolazione viabilità centro abitato di Bosentino e Migazzone** nell'ottica di migliorare il flusso dei veicoli garantendo la sicurezza dei pedoni;;
- Completamento **REGOLARIZZAZIONE CATASTALE E TAVOLARE** viabilità comunali realizzate nei tempi passati e non ancora acquisite alla proprietà comunale: **Via Calceranica, Via Madonna del Feles I° tratto.**

2.e. Viabilità esterna:

Gli interventi programmati in questo comparto risultano residuali rispetto al precedente, non per importanza ma per situazione oggettiva; si intende infatti operare sistemando la **strada Madonna del Feles – dopo l'abitato** rispondendo alle esigenze di migliorare la fruibilità veicolare e pedonale in funzione del Santuario, laddove si riconosce allo stesso una funzione importante di polo religioso ma anche fulcro ricettivo ai fini turistici e potenziale segmento di collegamento con la casa natale della Santa Paolina Visintainer di Vigolo Vattaro.

Azioni previste:

- **Sistemazione STRADA COMUNALE MADONNA DEL FELES** – dopo l'abitato fino al Santuario – opera prevista nell'ambito del Patto Territoriale della Vigolana;

2.f. Viabilità agricola - forestale:

Il comparto agricolo e forestale assume notevole importanza in funzione dello stretto rapporto che lo lega alla comunità di cui costituisce il quadro insediativo ed anche una delle sue potenzialità economiche. Una buona rete viabile consente la prosecuzione delle coltivazioni colturali, la manutenzione ambientale, la salvaguardia del territorio ed importante presidio per la sua tutela. Il programma di intervento prevede quindi diverse azioni tese alla **sistemazione della rete viabile esistente in funzione di un rinnovato utilizzo agricolo e forestale** del territorio comunale unito alla fattiva collaborazione con il Consorzio di Miglioramento Fondiario locale, espressione diretta dei principali attori operanti sul campo.

Azioni previste:

- **Sistemazione STRADA COMUNALE RIVE** – dalla località Casot del Bosgna fino alla località boscata della strada Piana compresa (progetto esecutivo già predisposto – in attesa di finanziamento);
- Collaborazione e sostegno finanziario al Consorzio di Miglioramento Fondiario per interventi di **bonifica, di recupero e mantenimento della VIABILITÀ AGRICOLA DI PROPRIETÀ COMUNALE**;

- **Sistemazione STRADA FORESTALE "ROZOLE"** per accesso al patrimonio boschivo comunale sulle pendici Doss del Bue;

2.g. Prevenzione calamità:

La salvaguardia del territorio dalle calamità assurge ad obiettivo fondamentale per la sicurezza dei residenti e per la tutela dei loro beni immobiliari e fondiari. In un territorio di media montagna, il pericolo maggiore proveniente dalle calamità naturali è individuato nella **corretta regolazione della circolazione idrica superficiale** che consente di poter controllare e governare gli eventi naturali che sempre più spesso si manifestano anche nel nostro ambito territoriale. Per questi motivi le iniziative che si intendono perseguire sono rivolte alle emergenze idriche più evidenti e che possono, se non adeguatamente risolte, innescare delle problematiche anche gravi.

Azioni previste:

- **REGIMAZIONE RIO TOF:** realizzazione nuovi argini di contenimento rio **localizzato nella zona soprastante la strada comunale Via Madonna del Feles** che in caso di forti e consistenti precipitazioni raccoglie e defluisce verso valle notevoli quantità di acqua meteorica;
- **RACCOLTA, SMALTIMENTO ACQUE SUPERFICIALI** zona bassa località Prada / Maso Titini per prevenzione e salvaguardia area soprastante l'abitato di Bosentino.

2.h. Parcheggi:

La sempre maggiore presenza degli automezzi nei centri abitati impone di dotare gli stessi di adeguati spazi a parcheggio per liberare la pubblica viabilità dell'ingombrante stazionamento dei veicoli e consentire una corretta fruizione delle aree viabili e degli ambiti residenziali. Si prosegue pertanto con la predisposizione di **ulteriori spazi a parcheggio nel centro abitato**, laddove sarà possibile per disponibilità di aree in concertazione con i privati proprietari.

Azioni previste:

- Attuazione iniziativa per realizzazione nuovo **PARCHEGGIO PER AUTOVETTURE IN VIA POZZE** – a servizio area sportiva esistente - tramite collaborazione con Servizio Conservazione della Natura della PAT – **opera già approvata e finanziata - in esecuzione a partire da giugno 2010;**
- Costruzione nuovo **PARCHEGGIO PER AUTOVETTURE IN VIA CALCERANICA** – a servizio centro abitato limitrofo, (secondo il progetto definitivo già predisposto o da modificare in conseguenza di nuove / mutate necessità / opportunità);
- Studio di fattibilità per **NUOVI SPAZI A PARCHEGGIO nei nuclei abitati di Bosentino e Migazzone o nelle immediate vicinanze**, in considerazione delle attuali carenze, laddove sarà possibile per disponibilità di aree in concertazione con i privati proprietari – eventuale predisposizione progettazioni esecutive e conseguenti attuazioni.

2.i. Igienico sanitarie:

Acquedotto comunale: In questo settore, molto è stato fatto nella precedente consiliatura attraverso la realizzazione di una nuova opera di presa per la captazione di acqua potabile scaturente da una nuova sorgente individuata in località Faé sulle pendici della Vigolana. Oltre a questo è stato ampliato il serbatoio riserva in località Fratte sopra all'abitato di Bosentino.

L'attenzione viene ora rivolta alla **rete di distribuzione nell'abitato** intervenendo laddove le necessità impongono la sostituzione delle tubazioni ormai vetuste e fonti di frequenti rotture.

Le azioni preventivate rappresentano quindi l'ambito privilegiato di intervento in funzione sia del trend di crescita della popolazione locale con conseguente maggiore potenzialità delle risorse idriche disponibili come anche l'ormai attestata situazione di costante riduzione delle precipitazioni meteoriche.

Nell'ambito del Cimitero Comunale, dopo le azioni finalizzate alla bonifica del terreno di inumazione, si intende proseguire nella dotazione della struttura di nuove ed ulteriori **cellette ossario e cinerarie** in funzione della continua crescita della richiesta determinata dalla pratica della cremazione.

Azioni previste:

- Rifacimento **DORSALE DELLA RETE DI ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE** dell'acquedotto comunale: da pozzetto perdita di carico Via Castagné fino alla loc. Prai;
- **SOSTITUZIONE TUBAZIONE DORSALE ACQUEDOTTO COMUNALE IN VIA CASTAGNÉ** a servizio dell'insediamento abitato loc. Ronconovo, soggetto a continue rotture e persistenti perdite;
- **POTENZIAMENTO IMPIANTO ACQUEDOTTO COMUNALE** con interventi sulla rete di distribuzione – vari luoghi dell'abitato;
- **SOSTITUZIONE TUBAZIONE DORSALE ACQUEDOTTO COMUNALE DISCENDENTE DALLE OPERE DI PRESA** – tratto strada Palù tra SS. 349 della Fricca e torrente Mandola;
- Restauro **CAPITELLI PERIMETRALI CIMITERO COMUNALE** (progetto preliminare già predisposto);
- Predisposizione ulteriori **CELLETTE OSSARIO/CINERARIE NEL CIMITERO COMUNALE nel nuovo campo lato sud** in considerazione della sempre maggiore adozione della cremazione delle salme dei defunti;
- Interventi manutentori alla rete di smaltimento **della FOGNATURA COMUNALE** ove necessario per singole emergenze e necessità.

2.i. Illuminazione pubblica:

L'impianto è stato realizzato in tempi mediamente recenti (fine anni ottanta) e pertanto si presenta completo e funzionale. Le modifiche normative inerenti il **risparmio energetico** e l'**inquinamento luminoso**, recentemente introdotte, determinano la necessità di una azione di medio periodo per l'adeguamento dell'impianto a tali nuove disposizioni. Contemporaneamente le azioni preventivate consentiranno anche di innovare il sistema di illuminazione pubblica anche in termini di arredo urbano posto che gli apparecchi luminosi costituiscono un importante e significativo componente dell'arredo del centro abitato.

Azioni previste:

- **Graduale sostituzione corpi illuminanti** esistenti nel centro abitato con **APPARECCHI A BASSO IMPATTO LUMINOSO E RIDOTTO CONSUMO DI ENERGIA** nella finalità di limitare l'inquinamento luminoso nelle aree residenziali e ridurre il consumo di energia, secondo le direttive e le impostazioni della certificazione EMAS in essere;
- **POTENZIAMENTO DELLA RETE con nuovi punti luce nelle zone periferiche**, alimentati con pannelli fotovoltaici per singolo palo e lampade a tecnologia LED: **loc. Mandola – loc. Saletti – loc. Maso Piovan - ;**
- **RIQUALIFICAZIONE SISTEMA ILLUMINAZIONE INGRESSO PRINCIPALE ABITATO** dalla Strada Provinciale n° 1 **con apparecchi a basso impatto luminoso e ridotto consumo di energia;**

2.i. Arredo urbano:

La qualità della vita nei centri urbani è definita anche dal contesto circostante l'edificato esistente, dalle aree libere, dagli spazi verdi ed alberati, dalle zone attrezzate per lo svago ed il tempo libero. Un centro urbano piacevole in tutte le sue componenti, edilizie, architettoniche ed ambientali è anche sinonimo di potenzialità culturale e turistica e predispone sia il residente che l'ospite esterno ad un atteggiamento positivo nei confronti della comunità locale. Secondo queste linee si intende operare per **ulteriormente valorizzare gli spazi e gli ambiti pubblici** nella finalità di incrementare la già discreta situazione attuale.

Azioni previste:

- **Riqualificazione PIAZZA SAN GIUSEPPE** nell'ottica di valorizzazione degli immobili pubblici limitrofi, con particolare riguardo alla pavimentazione, all'illuminazione, alle alberature, alle sedute (iniziativa prevista nella progettualità pubblica del Patto Territoriale della Vigolana);

- **REALIZZAZIONE NUOVA SEGNALETICA VERTICALE di indicazione** nel centro storico e nel centro abitato - adozione **sistemi di informazione e valorizzazione** dei luoghi, dei monumenti storici e culturali (**totem informativi**);
- Realizzazione **SPAZI DI SOSTA PEDONALE** a margine di viabilità panoramiche, **AREE VERDI DI ABBELLIMENTO** nel centro abitato;
- Valorizzazione **PARTICOLARI ARCHITETTONICI E STORICI** (archi, portali, edicole votive) mediante interventi di restauro e risanamento conservativo.

2.m. Manutenzione edifici comunali:

Il patrimonio edilizio comunale abbisogna periodicamente di interventi sia di manutenzione ordinaria e straordinaria come anche di opere e modifiche tese ad adeguare la situazione esistente alle mutate o sopravvenute esigenze discendenti da nuovi utilizzi e da necessità di razionalizzare le funzioni attivate. In questo comparto si intende operare salvaguardando le già attestate potenzialità degli immobili esistenti, implementandone le condizioni di utilizzo e se possibile introducendo nuove tecnologie volte al risparmio ed alla razionalizzazione gestionale.

Azioni previste:

- Palazzetto comunale Via Pozza: intervento per **adeguamento USCITA SPOGLIATOI PIANO TERRA** volta al collegamento diretto e funzionale con la sala polivalente piano primo;
- Palazzetto comunale Via Pozza: **VERIFICA POSSIBILITÀ RECUPERO SPAZI ACCESSORI al piano primo** da porre a corredo della sala polivalente (balcone scoperto lato nord-ovest) – **eventuale realizzazione**;
- Palazzetto comunale Via Pozza: **INSTALLAZIONE COLLETTORI SOLARI** per produzione acqua calda sanitaria e riscaldamento – **REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO** sulla copertura per produzione energia elettrica da immettere in rete (progetti esecutivi predisposti ed ammessi a finanziamento) ;
- Ambulatorio medico: **INSONORIZZAZIONE LOCALE MEDICO – RISTRUTTURAZIONE SERVIZIO IGIENICO** per adeguamento alle normative disabili.

3. SETTORI ECONOMICI

3.a. Attività produttive – commerciali – servizi

Il comparto delle attività produttive e commerciali, nell'attuale programmazione urbanistica, trova riscontro nella vasta area situata immediatamente a valle della strada provinciale n° 1, nel tratto centrale di attraversamento dell'abitato. Ai fini programmatori peraltro, le stesse possono essere allocate anche all'interno del centro abitato secondo parametri e livelli facilmente utilizzabili.

Per le attività produttive inoltre è in attuazione il piano guida che potrà dare completa esaustività alle previsioni urbanistiche della zona in parte urbanizzata situata a valle dell'insediamento della Ditta MAV e pertanto solo dopo tale attuazione si potrà considerare un'altra porzione di territorio da destinare a questo settore. Peraltro con le iniziative che potranno trovare attivazione tramite il Patto Territoriale della Vigolana, sarà possibile **identificare altre zone idonee a soddisfare le eventuali richieste locali**.

Il settore commerciale in genere è presente solamente nel piccolo centro di Via Pozze anche se altre attività potrebbero trovare riscontro nel centro abitato e nel centro storico con i negozi di "vicinato" (fino a mq 150 di superficie).

L'impegno amministrativo verterà quindi sulla **massima disponibilità a favorire nuovi insediamenti secondo le linee sopra definite** non tralasciando le eventuali opportunità che potranno pervenire a fronte di specifiche iniziative imprenditoriali tendenti a qualificare ulteriormente il nostro paese, siano esse di tipo produttivo che commerciale.

Azioni previste:

- Condivisione amministrativa eventuali **iniziative private per insediamenti produttivi** nell'area identificata dal piano guida a valle della Ditta Mav;
- Condivisione amministrativa per **insediamenti commerciali nel centro abitato** secondo le vigenti normative urbanistiche e di settore.

3.b. Attività turistiche:

Il turismo rappresenta un "segmento" importante nell'economia dell'Altopiano della Vigolana, più per altri paesi che per il nostro; l'ambiente naturale, parallelamente, costituisce la maggiore ricchezza del nostro ambito. Sviluppare e qualificare l'offerta turistica ed al tempo stesso tutelare le risorse naturali è l'impegno prioritario che i quattro comuni dell'Altopiano si sono dati nell'ambito del Patto Territoriale e ciò vale quindi anche per il nostro paese. Le strategie di ambito sovracomunale che si sono attuate il Patto hanno tenuto conto di tali obiettivi, definendo che solo una crescita a livello comune porterà effettivi riscontri economici.

Azioni previste:

- Condivisione amministrativa di eventuali **iniziative private per insediamenti turistico-ricettivo** nell'area alberghiera prevista dal P.R.G. vigente;
- Sostegno amministrativo e finanziario attraverso il Patto Territoriale **di iniziative private tendenti al recupero edilizio** nel centro abitato finalizzato alla ricettività turistica (alloggi turistici – bed & breakfast, etc.);
- **Promozione iniziativa** da concertare con il Consorzio Turistico della Vigolana, per **REALIZZAZIONE "STRUTTURA INFOPOINT" SUL TERRITORIO COMUNALE** per servizio informativo in tempo reale sulle opportunità turistiche, manifestazioni culturali - ricreative, percorsi territoriali etc.;

3.c. Attività agricole:

Il nostro territorio può essere a ragione considerato di pregio per diverse colture ed attività, deve essere però reso adeguatamente utilizzabile per l'agricoltura moderna nella finalità di poter competere sul mercato ed assicurare agli imprenditori agricoli la necessaria redditività. L'azione del Consorzio di Miglioramento Fondiario di Bosentino, di concerto con i Consorzi dell'Altopiano della Vigolana, ha identificato un'azione importante per la crescita dell'agricoltura locale: la realizzazione dell'impianto irriguo sul territorio comunale a beneficio effettivo dei contadini direttamente interessati. In questa azione il Comune intende partecipare inserendo tra le aree agricole da **dotare di impianto irriguo, la località Fratte**, recuperata nell'ultimo decennio con un intervento ambientale di vasta portata.

Azioni previste:

- **Compartecipazione alla spesa per la realizzazione DELL'IMPIANTO IRRIGUO** (finanziato per circa l'ottanta per cento tramite il Patto Territoriale) che interessa circa 20 ettari del territorio agricolo comunale di proprietà privata e pubblica, in particolare per quanto riferibile alla **località Fratte e nello specifico per il castagneto comunale** (circa 4 ettari);

4. FINANZE E PATRIMONIO DEL COMUNE

4.a. Finanze:

Il Comune, nel rispetto dei fini istituzionali e con particolare riguardo ai valori sociali, deve saper operare anche con spirito manageriale. Deve peraltro garantire la copertura economica dei servizi erogati ai cittadini mantenendone elevata la qualità nel principio di efficienza ed efficacia, riducendo eventuali sprechi o malfunzionamenti. Su queste motivazioni e principi, alla luce delle attuali conoscenze ed in assenza di imposizioni esterne, si intende mantenere l'attuale stato impositivo tributario con possibili riduzioni determinate dall'andamento delle gestioni.

Azioni previste:

- **MANTENIMENTO SENZA INCREMENTI** della pressione tributaria attuale con copertura al 100% dei costi dei servizi a pagamento, come attualmente in essere;
- Completamento **BANCA DATI INFORMATIZZATA** dei soggetti passivi ICI, sia per quanto riguarda gli immobili che per i terreni edificabili;
- **NON PREVISIONE APPLICAZIONE** **addizionale IRPEF** a favore del Comune.

4.b. Indebitamento:

Una ragionata gestione collegiale di tutte le componenti amministrative, sia per la spesa corrente che per gli impegni in conto capitale, dovrà dare conto dell'economicità delle uscite con particolare attenzione agli investimenti in conto capitale ed all'indebitamento pluriennale, che determinano evidenti ripercussioni sulla spesa corrente degli esercizi successivi.

Azioni previste:

- Ricorso al credito per il finanziamento delle opere pubbliche **SOLAMENTE IN CASO DI NECESSITÀ** per impossibilità di fonti di finanziamento alternative od istituzionali, anche se il **risanamento di bilancio operato nel quinquennio 2005 – 2010** consente l'attivazione di mutui a tassi agevolati in misura discreta rispetto agli esercizi precedenti.

4.c. Patrimonio:

Il patrimonio rappresenta una risorsa importante per il Comune, deve quindi essere salvaguardato e tutelato con una attenzione specifica.

Azioni previste:

- **Monitoraggio costante del PATRIMONIO COMUNALE** con periodici interventi manutentori, incremento del suo valore attraverso **azioni di valorizzazione strutturale**;

5. INIZIATIVE CULTURALI – SPORTIVE- POLITICHE GIOVANILI

5.a. Utilizzo strutture esistenti:

Grande attenzione deve essere rivolta alle strutture attuali, sia per quanto riferito alle loro potenzialità sia per la loro corretta gestione ed utilizzazione. Rilevanza assume pertanto un utilizzo che tenga conto del **coinvolgimento della popolazione locale anche attraverso le associazioni** quali massima espressione della comunità intesa nel senso più ampio possibile.

Azioni previste:

- **Ulteriore potenziamento ATTIVITÀ BIBLIOTECA COMUNALE** presso la struttura attuale, con eventuale **incremento dell'orario di apertura al pubblico**, anche nelle ore serali per favorire l'utilizzo da parte delle persone impegnate in attività lavorative durante il giorno;
- Promozione, nell'ambito delle **ATTIVITÀ DELLA BIBLIOTECA COMUNALE** di ulteriori iniziative volte al **coinvolgimento dei giovani nell'età scolare ed adolescenziale**;
- **attivazione di adeguate azioni promozionali** per la pratica sportiva presso **GLI IMPIANTI SPORTIVI A CARATTERE POLIFUNZIONALE**, quale veicolo di crescita umana e sociale dei ragazzi e dei giovani;
- Adesione e sostegno alle **INIZIATIVE DELLE ASSOCIAZIONI LOCALI per la promozione di attività sportive e ludico/ricreative** presso il palazzetto comunale;

5.b. Manifestazioni:

La cultura e le manifestazioni a carattere ricreativo assumono particolare rilevanza nel panorama complessivo della vita sociale contemporanea. La cultura, intesa come bene diffuso e dinamico, appare importante per favorire la ricchezza personale, i rapporti corretti di convivenza ed al tempo stesso per ribadire l'identità territoriale. Per questi motivi l'ente comune si impegna a **promuovere attività in proprio ed a sostenere l'associazionismo** in modo da mettere in rete le due entità salvaguardandone peraltro la rispettiva autonomia di azione.

Azioni previste:

- Programmazione ed organizzazione **MANIFESTAZIONI CULTURALI/RICREATIVE** in Piazza XXIV Maggio e presso la sala polifunzionale del palazzetto comunale in Via Pozze;
- Organizzazione, in forma autonoma od in collaborazione con le Associazioni locali, di **MOSTRE E CONVEGNI A CARATTERE CULTURALE** di forte richiamo ed importanza presso il palazzetto comunale polivalente.
- Perpetuazione dell'iniziativa "**UN ALBERO PER LA VITA**" a cadenza biennale presso il castagneto in loc. Fratte, con assegnazione di una pianta di castagno ad ogni nato nel biennio;
- Organizzazione, in collaborazione con le Associazioni locali, di **MANIFESTAZIONI RICREATIVE, ORIGINALI ED INNOVATIVE**, nella località di pregio ambientale "Fratte",

5.c. Associazioni:

Una comunità si caratterizza e si qualifica anche per il grado di associazionismo che riesce ad esprimere ed in questo settore il nostro paese si posiziona a livelli più che soddisfacenti, pertanto il sostegno e l'**adesione ed il sostegno delle associazioni emerge come un'azione di primaria importanza** e dovrà essere attivata per ogni contesto che possa coinvolgere l'intera comunità locale od allargata agli ambiti sovracomunali.

Azioni previste:

- Acquisto **ATTREZZATURE E MATERIALI** per utilizzo comune o specifico da parte delle **Associazioni del volontariato locale**;
- Coordinamento tra le varie Associazioni del paese e **SOSTEGNO SIA ORGANIZZATIVO CHE FINANZIARIO per le attività delle stesse**;
- **Prosecuzione attuazione**, in collaborazione con il locale Gruppo Anziani e Pensionati, **DELL'UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ E DEL TEMPO DISPONIBILE**;
- Riorganizzazione, ottimizzazione spazi disponibili **da destinare A SEDI DEFINITIVE DELLE ASSOCIAZIONI**.

5.d. Iniziative culturali:

Dopo la positiva conclusione dello studio sulla storia di Bosentino che con un occhio al passato ed uno sguardo al presente ha potuto tratteggiare la storia e la vita della comunità, una nuova azione importante e significativa si intende proporre alla cittadinanza: la predisposizione di **una nuova pubblicazione sul paese di Bosentino** e riguardante nello specifico i **due nuclei abitati che lo compongono: gli immobili e loro pertinenze** quali testimoni della vita comunitaria nel suo percorso, dalle origini fino al tempo attuale, con le trasformazioni anche importanti che le nuove abitudini di vita hanno determinato sul contesto edificato ed antropico locale.

Azioni previste:

- Predisposizione **nuova pubblicazione RIGUARDANTE L'ARCHITETTURA RURALE DELL'ABITATO DI BOSENTINO**, sulle sue origini e caratteristiche, le sue originalità e particolarità, i cambiamenti intervenuti nell'ultimo secolo;
- **Perpetuazione iniziativa** (già in atto) **DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA per la valorizzazione del parco minerario di Calceranica e dell'asta del torrente Mandola** con costituzione del distretto culturale sul quale innestare diversificate iniziative didattiche, storiche, culturali;

- Promozione ed adesione ad **INIZIATIVE LOCALI CHE TENDANO AD INCENTIVARE LA CULTURA** come strumento di crescita della comunità.

5.e. politiche giovanili:

La scorsa consiliatura ha visto nascere l'azione innovativa delle **politiche giovanili a livello di Altopiano della Vigolana**. Gli strumenti utilizzati sono stati il piano di zona a livello sovracomunale ed i piani giovani a livello comunale; entrambi cofinanziati dalla PAT e dalle Amministrazioni Comunali. Il successo dell'iniziativa è stato determinato dalle modalità con cui sono state ideate le proposte: direttamente dai giovani tramite le associazioni del volontariato locale o mediante nuove associazioni giovanili appositamente costituite, situazioni tutte queste molto importanti e significative in quanto i giovani sono stati chiamati a pensare, proporre, attuare le loro idee senza la mediazione del mondo degli adulti e per tutto questo l'iniziativa assume ancora maggiore importanza e validità. La volontà è pertanto quella di proseguire su questa strada e per quanto sarà possibile migliorare sia la qualità che il coinvolgimento del mondo giovanile.

Azioni previste:

- Perpetuazione iniziative del **PIANO GIOVANI DI ZONA DELL'ALTOPIANO DELLA VIGOLANA, con azioni sia a carattere comunale che sovra comunale;**
- **Compartecipazione alla spesa** per la gestione del **NUOVO CENTRO GIOVANI DELL'ALTOPIANO DELLA VIGOLANA** nella struttura del Comune di Vigolo Vattaro – progetto in fase di conclusione ed ammesso a finanziamento provinciale -;
- **Coinvolgimento della FASCIA GIOVANILE IN ATTIVITÀ LOCALI** presso le strutture e le aree pubbliche con la finalità della **massima condivisione e socializzazione;**
- Apertura **SPORTELLI GIOVANI** presso strutture comunali per attività di **socializzazione, promozione iniziative** a carattere locale, provinciale, nazionale ed europee;
- Perpetuazione iniziativa in collaborazione e sinergia con le Associazioni locali denominata **"POKER D'ASSOCIAZIONI"** per i bambini ed i ragazzi durante la stagione estiva, con **uscite sul territorio accompagnati dai volontari delle associazioni** alla scoperta delle particolarità dell'ambiente comunale.
- Attivazione **INIZIATIVE ESTIVE DI ANIMAZIONE ED A CARATTERE SPORTIVO PER I RAGAZZI** utilizzando le strutture esistenti (palazzetto comunale) e l'area sportiva polifunzionale;

6. AMBIENTE - GESTIONE DEL TERRITORIO

6.a. Manutenzioni – recuperi:

Il governo del territorio comunale è direttamente influenzato dallo stretto rapporto che lega l'ambiente alla comunità in cui vive, della risorsa che lo stesso rappresenta per lo sviluppo delle generazioni future; per tale motivo i beni ambientali debbono essere considerati la risorsa più importante e preziosa. In questo contesto il comune deve promuovere la cultura del territorio, l'amore e la cura dell'ambiente iniziando dal proprio ambito cercando di far convivere in maniera equilibrata agricoltura, turismo, attività economiche.

Azioni previste:

- Potenziamento **MANUTENZIONE PUNTUALE AREE VERDI E PARCO URBANO** zona centrale abitato **attraverso convenzione** – già in essere – con il Comune di Vattaro **per la collaborazione tra i due cantieri comunali;**
- **Prosecuzione ATTUAZIONE "AZIONE 10"** dell'Agenzia del Lavoro della P.A.T., per la **manutenzione ordinaria e straordinaria di aree verdi, aree di sosta, viabilità panoramiche** a valenza turistica, il recupero ambientale di aree degradate, la riqualificazione di siti e zone a colture ormai in disuso;

- Completamento **CASTAGNETO COMUNALE IN LOC. FRATTE/MASO PIOVAN** con **sostituzione annuale piante non attecchite**, predisposizione **impianto irriguo a goccia**;
- Perseguimento dell'obiettivo di **RIQUALIFICAZIONE DELLE "FRATTE" COMUNALI** in collaborazione con il Servizio Conservazione della Natura e Valorizzazione Ambientale della P.A.T., **diversificando le attività nell'area di pregio ambientale recuperata di circa 5 ettari** (escluso il castagneto comunale), sia in ambito agricolo, didattico e ricreativo.

6.b. Patrimonio forestale:

La progressiva riduzione dei ricavi economici provenienti dalla vendita del legname avvenuta alla fine degli anni novanta, ha portato le amministrazioni dell'Altopiano della Vigolana ad aderire all'Associazione Foreste degli Altipiani con i comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna. Tale collaborazione è mirata a fruire delle possibilità date dalla vendita in forma unitaria della risorsa legno secondo tipologie di qualità rispetto a vendite generalizzate, tutto ciò secondo la richiesta del mercato attuale e futuro orientato a settorizzare la risorsa legno. Per queste motivazioni si intende proseguire sulla linea già intrapresa confermando le scelte e per quanto possibile incrementare i ricavi da questa importante risorsa.

Azioni previste:

- Adesione al Progetto Legno della P.A.T. per **L'UTILIZZO DELLA RISORSA LEGNO IN FORMA INTERCOMUNALE** mediante l'Associazione Foreste degli Altipiani, **recuperando qualità e specificità** in un contesto di grave involuzione del mercato locale e internazionale.
- **Condivisione iniziative** dell'Ispettorato Distrettuale Forestale per le **MANUTENZIONI CULTURALI DEL BOSCO COMUNALE**, per la prevenzione di malattie ed infestanti;
- **Assegnazione annuale PORZIONI LEGNA DA ARDERE**, prelevate dal territorio boschivo comunale quale diritto di uso civico, assegnazione su richiesta di porzioni legna da ardere provenienti da schianti;
- **Condivisione e sostegno amministrativo** ad iniziative private per la **PULIZIA DEI BOSCHI COMUNALI E PRIVATI** con il recupero di prodotti legnosi da trasformare in "cippato" per l'utilizzo come fonte energetica rinnovabile;

6.c. Azioni innovative:

Un nuovo modo di costruire gli edifici, di utilizzarli, il risparmio energetico attraverso l'adozione di energia non proveniente da idrocarburi ma da fonti rinnovabili (legno, biomasse, sole, geotermia), sono le nuove prospettive che si affacciano sul panorama delle tipologie costruttive del futuro. Per tali motivi si intende dare adesione a queste nuove frontiere promuovendo specifiche azioni secondo quanto previsto e possibile dalle vigenti normative.

Azioni previste:

- Promozione e sostegno alle iniziative private finalizzate **all'utilizzo dell'ARCHITETTURA ECO-COMPATIBILE ed all'utilizzo di energie rinnovabili** e di basso impatto ambientale;
- **Studio fattibilità** per eventuale realizzazione, nell'ambito dell'iniziativa di costruzione struttura per nuova Asilo Nido, **DI CENTRALE TERMICA ALIMENTATA DA ENERGIE RINNOVABILI** (biomassa, geotermia) a beneficio di edifici pubblici preesistenti (Scuola Materna, palazzetto comunale, biblioteca – sede Gruppo Anziani) e nuova struttura.
- **Mantenimento ed implementazione del SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE** del territorio comunale secondo le normative **UNI EN ISO 14001 ed EMAS**;

7. PIANIFICAZIONE URBANISTICA

7.a Piano Regolatore Generale:

Il fondamentale strumento urbanistico per ogni realtà comunale è rappresentato dal Piano Regolatore Generale, lo stesso assume a documento essenziale per la programmazione ed il corretto utilizzo del territorio comunale. L'impegno dell'Amministrazione Comunale in questo settore dovrà essere definito dal completamento delle procedure per l'approvazione definitiva della variante generale al P.R.G. già arrivata alla fase finale con la seconda adozione avvenuta nel mese di marzo 2010.

Coerentemente con le direttive e normative provinciali, si dovrà condividere con l'appena nata Comunità di Valle Alta Valsugana Bersntol, il Piano Urbanistico della Comunità attraverso il quale si potranno definire le linee dello sviluppo economico dell'intero ambito comunitario esteso all'Alta Valsugana.

Azioni previste:

- Ultimazione procedure per adozione definitiva **VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE;**
- Predisposizione eventuali **VARIANTI AL P.R.G. PER OPERE PUBBLICHE** o di interesse pubblico che necessitano di apposita modifica urbanistica;
- Compartecipazione attiva alla **predisposizione del PIANO URBANISTICO DELLA COMUNITÀ DI VALLE**, quale strumento sovraordinato alla pianificazione urbanistica di ambito comunale;

8. COLLABORAZIONI A CARATTERE SOVRACOMUNALE

8.a) Settore Servizi:

Le collaborazioni e gli intendimenti fra i comuni dell'Altopiano della Vigolana ed anche quelli limitrofi hanno consentito negli anni passati di poter ovviare in maniera egregia alle carenze strutturali e gestionali delle amministrazioni comunali coinvolte, **garantendo ai cittadini servizi di qualità in forma puntuale e con costi contenuti**, altrimenti impossibili volendo agire autonomamente. Il perseguimento delle collaborazioni con la stipula di **nuove convenzioni atte ad integrare e potenziare quelle attuali** nonché alla stipula di nuovi accordi, risponde alla logica ed ai principi testé enunciati con l'obiettivo primario di implementare il **ventaglio di servizi disponibili** oltre che caratterizzarli rendendoli più moderni ed al passo con i tempi.

Azioni previste:

- **Perpetuazioni COLLABORAZIONI A CARATTERE SOVRACOMUNALE ATTUALMENTE IN ESSERE nel campo dei servizi erogati ai cittadini:** scuola elementare e media, tributi, demografico, cantiere comunale, patrimonio forestale, biblioteca, raccolta differenziata RSU, con mantenimento ed eventuale potenziamento punto informativo e/o di riferimento nel paese a beneficio dei cittadini;
- **Perpetuazione COLLABORAZIONI A CARATTERE SOVRACOMUNALE ATTUALMENTE IN ESSERE per iniziative specifiche:** asilo nido - politiche giovanili – centro giovani;
- **Promozione specifica** finalizzata all'attivazione di **NUOVE COLLABORAZIONI CON I PAESI LIMITROFI** per ulteriore messa in comune e condivisione di servizi da erogare ai cittadini **con maggiore qualità e puntualità:** servizio ragioneria – servizio tecnico;
- **Verifica, valutazione ed eventuale attivazione percorso e procedure** per la realizzazione **DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTOPIANO DELLA VIGOLANA**, in conseguenza ed a seguito della **messa in comune di tutti i servizi da erogare ai cittadini**, quale base iniziale e fondamento dell'eventuale attivazione del percorso procedurale.

9. INFORMAZIONE AMMINISTRATIVA

8.a. Informazione:

Il **periodico comunale**, ormai da cinque periodi amministrativi, rappresenta un appuntamento fisso, è la testimonianza della volontà di informare e rendere partecipe delle scelte amministrative ogni cittadino del comune. E' anche la condivisione pubblica del percorso amministrativo esplicitato attraverso i provvedimenti e gli atti deliberativi, l'evidenza dell'informazione di ambito comunale quale strumento per conseguire risultati di trasparenza e compartecipazione. Su queste linee si intende proseguire mutuando quanto fatto in passato per qualificare l'attività amministrativa attraverso la trasparenza dell'informazione senza mediazioni.

In parallelo, le nuove forme di informazione, passano attraverso la rete Internet. Il Comune in questo campo può utilizzare il proprio **sito Internet per informare in tempo reali** tutti i cittadini che possono e vogliono utilizzare questo innovativo strumento. E' pertanto anche in questo settore che l'azione amministrativa indirizzerà la sua attenzione favorendo e migliorando il rapporto con i propri cittadini in un ottica di effettiva partecipazione alle scelte comunali.

Azioni previste:

- Redazione **PERIODICO COMUNALE DI INFORMAZIONE AMMINISTRATIVA a frequenza semestrale o quadrimestrale**, contenente le principali decisioni amministrative adottate, le informazioni di pubblico e generale interesse, le notizie delle Associazioni nonché articoli ed avvisi delle medesime;
- Completamento installazione **ALBI COMUNALI INFORMATIVI** presso i nuclei abitati sparsi o nelle zone periferiche del paese;
- **PUBBLICIZZAZIONE IN TEMPO REALE** attraverso il **sito Internet del Comune** delle notizie e di informazioni di pubblico e generale interesse;
- **DISPONIBILITÀ MASSIMA DEL SINDACO E DEI COMPONENTI LA GIUNTA MUNICIPALE** per **udienze private di ogni singolo cittadino**, in orari di ufficio predeterminati o su appuntamento;

9. INIZIATIVE SOCIALI - BENEFICHE

9.a. Iniziative sociali:

All'inserimento nel mondo del lavoro e di un **possibile recupero sociale di persone in temporanea difficoltà**, presenti anche nel nostro paese, si riferisce il progetto di ambito provinciale "Azione 10" promossa dall'Agenzia del Lavoro. L'iniziativa, attivata da oltre venti anni e con ricadute anche in altri settori dell'amministrazione (gestione del territorio – ambiente), consente il recupero di mano d'opera in situazioni di disagio lavorativo e sociale.

Nel contesto delle politiche sociali, il comune dovrà aumentare le proprie competenze al fine di non porsi solo come soggetto che dà assistenza ma che **promuove anche iniziative che permettano il confronto fra generazioni diverse**, pensieri diversi, esperienze e bisogni diversi.

Azioni previste:

- Prosecuzione **ATTUAZIONE "AZIONE 10" dell'Agenzia del Lavoro della P.A.T.**, in collaborazione con il Comune di Vigolo Vattaro per circa sette mesi all'anno.
- Sostegno e condivisione **PROGETTI ED INIZIATIVE VOLTE AL SUPPORTO DELLE FAMIGLIE** nel ruolo genitoriale attraverso specifiche **attività sia di ordine formativo che oggettivo**, come i progetti all'interno delle attività dell'Asilo Nido, della Scuola dell'Infanzia, dell'iniziativa "Poker d'Associazioni" per i bambini e per i ragazzi;

- Attivazione **INIZIATIVE ESTIVE DI ANIMAZIONE ED A CARATTERE SPORTIVO PER I RAGAZZI** utilizzando le strutture esistenti (palazzetto comunale) e l'area sportiva polifunzionale;
- **PROMOZIONE AZIONI** a carattere sovracomunale per la **FRUIZIONE IN FORMA ADEGUATA DEI SERVIZI ESISTENTI E DISPONIBILI SUL TERRITORIO COMPRENSORIALE** per le fasce della terza età e delle fasce sociali non garantite, come ad esempio servizi di fisioterapia, assistenza sanitaria, servizi amministrativi in genere, attraverso un sistema di mobilità che consenta la piena utilizzazione delle strutture extra comunali.

9.b. Iniziative benefiche:

L'ente comune non solo ristretto agli ambiti territoriali di propria competenza ma aperto anche alle grandi problematiche nazionali e mondiali: Questa la visione che sorregge le iniziative di solidarietà che, nella nostra piccola realtà e con le limitate risorse disponibili, si intende proporre in prosecuzione di quanto già attivato ed attuato nel recente passato, iniziative che hanno comunque consentito di portare dei benefici in diverse parti del l'Italia e del mondo.

Azioni previste:

- **Perpetuazione dell'iniziativa** già intrapresa **DELL'ADOZIONE A DISTANZA DI DUE BAMBINI** in paesi sottosviluppati (India – Ecuador);
- Adesione ad **INIZIATIVE DI CARATTERE UMANITARIO** in favore di popolazioni colpite da calamità o bisognose di sostegno economico.

Quanto sopra esposto costituisce la linea programmatica dell'azione amministrativa che si intende proporre alla comunità di Bosentino in rapporto alle competenze assegnate agli organi comunali ed in particolare al Sindaco, nella consapevolezza della gravosità degli impegni così definiti e programmati.

Bosentino, 12 aprile 2010.

Per la Lista Civica Bilancia – Bosentino da vivere: il candidato Sindaco **Fernando Leonardelli**